



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 99 del 19/12/2018

Classifica: 006.

(6927651)

Oggetto PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE METROPOLITANA - ARTT. 17 E 31 DELLA LEGGE REGIONALE 65/2014 E DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
<i>Dirigente/ P.O</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	SEMPLICI MARCO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **19 Dicembre 2018** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI, PALAZZO MEDICI RACCARDI, FIRENZE**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	MONGATTI GIAMPIERO
BARNINI BRENDA	NARDELLA DARIO
BASSI ANGELO	SEMPLICI MARCO
CECCARELLI ANDREA	
FALLANI SANDRO	
FOSSI EMILIANO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MANNI ALESSANDRO	

E assenti i Sigg.ri:

BIAGIOLI ALESSIO CARPINI ENRICO COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO PALANTI MATTEO PAOLIERI FRANCESCA PESCHINI MASSIMILIANO RAVONI ANNA
--

Il Consiglio Metropolitan

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, secondo cui “*Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee*”;

- l'art. 1, comma 44, secondo cui “*...alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;...*”;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare l'art. 6 Piano territoriale della Città metropolitana a norma del quale:

1. *Il piano territoriale della Città metropolitana definisce le scelte per il governo del territorio nel medio e lungo termine, costituisce lo strumento di riferimento per la conoscenza ed interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione, per i sistemi insediativi-infrastrutturali e per quelli agricoli e ambientali, secondo quanto previsto dalla legislazione regionale.*

2. *Il piano territoriale della Città metropolitana costituisce lo strumento di riferimento per i piani di competenza dei comuni e dei loro strumenti regolativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.*

3. *Il Piano è adottato e approvato dal Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana.*

RICORDATO che il Piano Strategico della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 5/4/2017 ha creato terreno fertile di riflessione sulle politiche di scala metropolitana da mettere in campo e sui modelli da adottare per l'attuazione degli obiettivi in esso fissati anche attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale della Città metropolitana: il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana – PIT approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 37 del 27/3/2015 recante “*Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 (Norme per il governo del territorio)*”;

CONSIDERATO che il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) risulta da adeguare sia al Piano di Indirizzo Territoriale P.I.T. che alle competenze derivate dal nuovo assetto istituzionale;

VALUTATA l'opportunità di adottare il nuovo strumento di pianificazione, Piano Territoriale della Città metropolitana (PTM), così come previsto dall'art. 10 della L.R. 65/2014, al fine di dotarsi di uno strumento di pianificazione coerente con la normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 31/01/2018 con la quale si approvavano le linee di indirizzo propedeutiche all'avvio del procedimento di formazione dello strumento di pianificazione territoriale metropolitana.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitan deve contenere:

la definizione degli obiettivi e delle azioni conseguenti nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

l'indicazione degli Enti e degli Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

l'indicazione degli Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;

il programma della attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano Territoriale Metropolitan;

l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

CONSIDERATO che, per dare corso e sostenere il processo di avvio del procedimento e di stesura dello strumento territoriale metropolitan, sono stati attivati specificatamente:

Accordo di ricerca tra la Città Metropolitana di Firenze e il DiDA Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (giusta Determinazione Dirigenziale N. 1109 del 06/07/2018) avente ad oggetto: "Dal Piano Strategico alla Strategia del Piano Territoriale Metropolitan" finalizzato a sistematizzare le vision del Piano Strategico Metropolitan, gli studi esistenti e gli approfondimenti in atto, riguardo ai temi delineati nel documento d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Territoriale Metropolitan, per poi verificare le possibilità di territorializzazione delle vision nell'ambito del processo di definizione della parte strategica del PTM.

Accordo attuativo tra la città Metropolitana di Firenze e l'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica, giusta Determinazione Dirigenziale N. 1573 del 04/10/2018) finalizzato allo svolgimento di attività di supporto alla formazione del Piano Territoriale della Città Metropolitana anche attraverso la promozione di momenti di confronto con gli Enti territoriali - comunali e sovra comunali - e la successiva elaborazione dei dati raccolti, ai fini della costruzione del quadro conoscitivo, e dell'individuazione delle politiche da recepire nello strumento.

RILEVATO che:

- il Piano Territoriale Metropolitan risulta soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.
- le sopra richiamate norme individuano l'Autorità Procedente (nel caso di specie il ruolo è assunto dalla Città Metropolitana) e l'Autorità Competente (da nominare) quali soggetti coinvolti nel procedimento di VAS;

RITENUTO NECESSARIO quindi individuare l’Autorità Competente nel Comune di Scandicci che, a tale proposito, ha mostrato la propria disponibilità in forza del principio di sussidiarietà e collaborazione che contraddistingue l’azione amministrativa;

CONSIDERATO che per quanto sopra si rende necessario procedere con un accordo e per questo è stato predisposto schema di convenzione tra C.M. di Firenze e Comune di Scandicci, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, per regolamentare le attività relative ad alcune delle fasi procedurali VAS

VISTA la relazione di avvio del procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitan, redatta dall’Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT/PPR allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

RILEVATO che nell’atto di avvio del procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all’art. 17 comma 3 della citata Legge Regionale nonché quelli dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 17 comma 2 della Legge Regionale 65/2014, l’avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all’invio del Documento Preliminare di cui all’art. 23 della Legge Regionale 10/2010 e s.m.i.;

RITENUTO di dover trasmettere con modalità telematica il Documento Preliminare di VAS, allegato al presente provvedimento, all’Autorità Competente ovvero al Comune di Scandicci ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro 90 giorni dall’invio del documento medesimo;

CONSIDERATO di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell’art. 31 della Legge Regionale 65/2014 e dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO altresì che:

- ai sensi dell’articolo 18 della Legge Regionale n. 65/14 il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Nadia Bellomo, Alta Professionalità per la pianificazione territoriale e strategica della Città Metropolitana;
- ai sensi dell’art. 37 della Legge Regionale 65/2014 il Garante dell’Informazione e della Partecipazione è il Dott. Gianfrancesco Apollonio, Responsabile della Direzione Comunicazione e Informazione.

RITENUTO, per quanto sopra, di avviare il procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitan ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265” TUEL, per le disposizioni non incompatibili con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 citata;
- la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 “Norme per il governo del territorio”;
- il D.Lgs. 152 del 3/4/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n.10 del 12/2//2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile ex art. 49 del TUEL in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

VISTO l'art. 12, lett. d), e l'art. 21 dello Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16-12-2014, e rilevata la propria competenza in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della Direzione Progetti Strategici della Città metropolitana di Firenze, arch. Riccardo Maurri in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di approvare la relazione per l'avvio del procedimento redatto dall'Ufficio di Piano ai sensi degli artt. 17 e 31 della Legge Regionale 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. di avviare il procedimento di formazione del Piano Territoriale Metropolitan ai sensi dell'art. 17 comma 3 della legge Regionale 65/2014;
3. di avviare il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;
4. di approvare lo schema di convenzione allegato che individua il Comune di Scandicci quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
5. di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale 10/2010;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nadia Bellomo, Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale e Strategica della Città Metropolitana
7. di individuare ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera f) della Legge Regionale 65/2014, quale Garante dell'Informazione il Dott. Gianfrancesco Apollonio, Responsabile della Direzione Comunicazione e Informazione
8. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente provvedimento a tutti i soggetti individuati al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Territoriale Metropolitan, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei Beni Culturali, ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR nonché il procedimento di VAS;

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	11	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 6
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	11	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	11	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	11	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	11	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO

(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attonline.cittametropolitana.fi.it/>”